

L'emergenza

“Rifiuti, Raggi agisca o commissariamo”

L'ultimatum del governo in una lettera al Comune: indichi quali impianti realizzare, se no dovrà farlo Zingaretti

GIOVANNA VITALE, ROMA

«È tutta colpa del Pd e della Regione Lazio che non aggiorna il piano rifiuti dal 2012». Al governo non è proprio andato giù il refrain intonato dalla sindaca Raggi per declinare ogni responsabilità sul caos immondizia che ha fatto il giro del mondo, rovinando il Natale a romani e turisti.

E così, dinnanzi alla quarta crisi nel giro di un anno e mezzo, finita col consueto scaricabarile, il ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti ha deciso di fare chiarezza. E lanciare un ultimatum: o Virginia Raggi, nella sua doppia veste di sindaca della Capitale e della Città Metropolitana, fornisce le informazioni necessarie ad aggiornare il piano rifiuti del Lazio – che senza le indicazioni del Campidoglio è impossibile fare – oppure verrà commissariata. Sarà la giunta Zingaretti, come prevede la legge in caso di inerzia amministrativa, a stabilire dove e quali impianti realizzare in base al fabbisogno fissato con delibera lo scorso aprile.

È il contenuto della diffida che il 10 gennaio il direttore generale del ministero, Mariano Grillo, ha inviato a Dipartimento Tutela Ambientale della Città Metropolitana e, per conoscenza, a quello capitolino. «Lo scrivente dicastero nel cor-

so degli ultimi mesi ha promosso, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico istituito con la Regione Lazio e il Comune di Roma, le attività necessarie al superamento delle problematiche sulla gestione dei rifiuti che ormai da tempo affliggono l'intero territorio regionale», premette il dg. «Il quadro che ne è scaturito non ha potuto non delineare le complesse criticità e carenze dell'impiantistica che riguardano tutto il territorio regionale, alle quali si correla necessariamente la peculiarità di Roma Capitale, contribuendo da sola a più della metà della produzione totale di rifiuti urbani regionale», denuncia Grillo, sottolineando il peso della Città eterna sull'intero sistema.

«Al riguardo si evidenzia che tra i motivi che hanno concorso alla mancata adozione da parte della Regione Lazio delle scelte strategiche sulla realizzazione delle infrastrutture necessarie alla chiusura del ciclo dei rifiuti, ricorrerebbe anche la mancata trasmissione da parte di codesta Città Metropolitana della documentazione inerente l'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento, nonché delle zone non idonee», avverte ancora Grillo, richiamando le norme che imputano proprio ai comuni (tra cui

Roma) e all'ex Provincia l'onere di fornire tali dati.

Pertanto, «tenuto conto delle recenti problematiche che nuovamente hanno afflitto la Capitale durante le recenti festività, preme sapere a questo dicastero gli esiti del procedimento e le tempistiche per la trasmissione della documentazione all'amministrazione regionale competente», incalza il dg. Chiedendo pure di conoscere «quali attività siano state svolte» e quali no, essendo abbondantemente scaduto «il termine per presentare eventuali osservazioni da parte dei comuni, fissato al 30/9/2017».

Quasi quattro mesi di immobilismo, di cui ancora non si vede la fine. Perciò, «allo scopo di non procrastinare ulteriormente l'approvazione del piano regionale rifiuti» – ritardo che Raggi addebita a Zingaretti, pur essendone l'artefice – «questo dicastero auspica un maggior impegno da parte delle amministrazioni locali per superare l'attuale impasse». Altrimenti, «in caso di inadempimento, l'autorità regionale è chiamata ad avvalersi del potere di cui all'art.3 della L.R. 27/98». Ovvero sostituirsi al Campidoglio e alla Città Metropolitana per progettare quei benedetti impianti di cui la capitale d'Italia ha un disperato bisogno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il documento



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV - "Tutela e valorizzazione ambientale"
c.a. Direttore Dott.ssa Maria Zagari
Servizio Gestione Rifiuti
c.a. Dirigente Dott.ssa Paola Camuccio
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Politiche ambientali e ciclo dei
rifiuti
c.a. Direttore Ing. Flaminia Tosini
PEC: val.amb@regione.lazio.legalmail.it
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

e p.c. Roma Capitale
Dipartimento Tutela Ambientale
Direttore Dott. Pasquale Libero Pelusi
PEC: protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it

Al Capo di Gabinetto
Dott. Raffaele Tiscar
segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Oggetto: Individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale – Rif.to nota CMRC-2017-0111568 del 09/08/2017

Con la presente si rappresenta che lo scrivente Dicastero nel corso degli ultimi mesi ha promosso, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico istituito con la Regione Lazio ed il Comune di Roma Capitale, le attività necessarie al superamento delle problematiche sulla gestione dei rifiuti che ormai da tempo affliggono l'intero territorio regionale.

Il quadro che ne è scaturito non ha potuto non delineare le complessive criticità e carenze dell'impiantistica che riguardano tutto il territorio regionale, alle quali si correla necessariamente la peculiarità di Roma Capitale, contribuendo da sola a più della metà della produzione totale di rifiuti urbani regionale.

Al riguardo si evidenzia che, tra i motivi che hanno concorso alla mancata adozione da parte della Regione Lazio delle scelte strategiche sulla realizzazione delle infrastrutture necessarie alla

Accanto, la diffida con la quale il ministero dell'Ambiente intima alla Città Metropolitana di Roma e al Campidoglio, guidati entrambi da Virginia Raggi (sopra), di fornire alla Regione Lazio i documenti necessari ad aggiornare il piano regionale rifiuti e a realizzare nuovi impianti. Il termine è scaduto il 30 settembre: se l'inerzia persisterà, la sindaca verrà commissariata